

## **INTERROGAZIONE n. 985**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

**OGGETTO: Liquidazione di SkinLabo S.r.l., quali azioni urgenti la Giunta intende adottare per tutelare i lavoratori**

### **Premesso che**

- SkinLabo S.r.l. è un'azienda torinese specializzata nella vendita online di prodotti cosmetici. Fondata nel 2016 mirava a rivoluzionare il settore dell'e-commerce offrendo prodotti per la cosmesi venduti esclusivamente online;
- in base ai dati della piattaforma *FatturatoItalia.it*, nel 2023 il fatturato di SkinLabo ammontava a 1.861.165 euro, con un calo del 69,94% rispetto al 2022, un utile negativo stimato in 4.615.677 euro e un costo del personale, che nel 2023 era pari a 872.930 euro per 16-19 dipendenti. Nel 2026 il numero dei dipendenti SkinLabo S.r.l. è sceso a 7 unità;

### **considerato che**

- in data 10 febbraio 2025 l'Assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento della società e la messa in liquidazione;
- con la Sentenza n. 92/2026 del 25 febbraio 2026 Il Tribunale Ordinario di Torino, ha dichiarato l'apertura della procedura di liquidazione giudiziale di SkinLabo stabilendo che il 27 maggio 2026 presso il Tribunale di Torino avrà luogo l'udienza dei creditori per l'esame dello stato passivo;

### **tenuto conto che**

- SkinLabo è stata spesso citata quale esempio di eccellenza digitale del territorio piemontese e dalla sua fondazione ha ricevuto finanziamenti da importanti società di gestione quali Sideplan Investment, Otto A+, Vertis Sgr., Lunedes, Seven, Luiss Alumni 4 Growth e numerosi altri;

**considerato, altresì, che**

- come indicato dal c.1 art. 189 D. lgs. 14 del 12 gennaio 2019 e s.m.i. (Codice delle crisi d'impresa e dell'insolvenza) dalla data di sentenza dichiarativa di apertura della liquidazione giudiziale, ossia il 25 febbraio 2026, i rapporti di lavoro subordinato sono sospesi in attesa di comunicazioni da parte del giudice delegato;

**rilevato che**

- in applicazione della procedura di liquidazione aziendale i 7 lavoratori impiegati presso SkinLabo S.r.l. sono stati sospesi dal lavoro e su di loro incombe la possibilità concreta del recesso dal contratto di lavoro;
- la Regione Piemonte dispone, in base alla l.r. n. 32/2023 di strumenti incisivi per la gestione delle crisi aziendali e per il ricollocamento dei lavoratori. In particolare, in base all'articolo 6 (Politiche per l'occupazione) è previsto un intervento diretto di contrasto alle crisi occupazionali. L'articolo 36 della medesima legge, nell'ambito degli interventi di politica del lavoro, prevede, autonomamente o in concorso con gli enti locali e le parti sociali e in raccordo con le strutture ministeriali competenti, interventi di contrasto delle situazioni di crisi territoriali, settoriali e aziendali, anche attraverso l'apertura di tavoli di crisi;
- in particolare, alla lettera b) del comma 1 progetti specifici concordati con i rappresentanti datoriali e sindacali di riferimento diretti alla formazione, orientamento, riqualificazione e reinserimento dei lavoratori, da attuare con modalità improntate a criteri di flessibilità e immediatezza;
- altri importanti strumenti di politica attiva a tutela dei lavoratori espulsi dal mercato sono il Buono Servizi Lavoro, finanziato dal POR-FSE, che mira a favorire l'integrazione di persone disoccupate e con particolare svantaggio e il Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) adottato in conformità al PNRR. Missione 5. Componente 1. Intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione";

**sottolineato che**

- in base ai commi 3 e 4 dell'articolo 189 del D.lgs. 14/2019, quando, come nel caso di specie, non è disposta né autorizzata la prosecuzione dell'esercizio dell'impresa si verifica il recesso dai rapporti di lavoro subordinato su comunicazione del curatore. In ogni caso, decorsi quattro mesi dalla data di apertura della liquidazione giudiziale senza che il curatore abbia comunicato il subentro, i rapporti di lavoro subordinato in essere cessano

con decorrenza dalla data di apertura della liquidazione giudiziale. Il curatore può chiedere al giudice delegato la proroga del suddetto termine se sussistono elementi concreti per l'autorizzazione all'esercizio dell'impresa o per il trasferimento dell'azienda o di un suo ramo, circostanza che, nel caso di SkinLabo S.r.l., sembra essere esclusa;

**valutato che**

- in base agli strumenti normativi di politica attiva del lavoro sopra richiamati è urgente e indispensabile che la Regione si faccia carico dei lavoratori di SkinLabo S.r.l per scongiurare un'ennesima perdita di posti di lavoro in un tessuto socio economico già duramente provato come quello piemontese;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**INTERROGA**

**l'Assessore regionale competente in materia per sapere**

- se la Giunta sia a conoscenza della gravissima situazione occupazionale di SkinLabo S.r.l. e quali azioni di politica attiva abbia attivato o intenda attivare a tutela dei 7 lavoratori attualmente sospesi;
- se intenda attivare tempestivamente un tavolo di monitoraggio presso l'Assessorato al Lavoro per verificare la possibilità di applicare ammortizzatori sociali in deroga o percorsi di formazione e ricollocamento rapido per gli ex dipendenti e i collaboratori rimasti senza reddito.